

Dir. Resp.: Alessandro Russello

## Municipalità Venezia e Mestre votano le mini giunte

**VENEZIA** Anche le municipalità di Venezia e di Mestre hanno il loro esecutivo da ieri. In centro storico il presidente Giovanni Martini (Pd) tiene per sé le deleghe a trasporti, traffico acqueo, biblioteche. Vicepresidente è Anna Messinis (2020Ve) con deleghe alla produzione culturale, eventi. Bilancio, affari istituzionali vanno a Renzo Busetto urbanistica, lavori pubblici, attività produttive a Valentina Serena. A Elena Grimaldo ha assegnato politiche sociali, della residenza e programmazione sanitaria mentre a Tommaso Marotta politiche educative e scuole. Sono stati nominati i rappresentanti di zona Riccardo Stellon per Murano e per Burano Matteo Regazzo. Martini ha introdotto in questa legislatura altre sette deleghe chiamate «speciali», che qualcuno ha interpretato come una difficoltà ad accontentare tutta la coalizione: quella a decoro e toponomastica è andata alla candidata più votata del Pd Cecilia Tonon, e poi ai rapporti col volontariato (Simona Vio), alle feste popolari e mestieri (Stefania Bertelli), al Parco della Laguna (Regazzo), all' Ambiente e alla Giudecca (Roberto Vianello), politiche giovanili (Tiziano Ballarin), solidarietà e pace a Gabriele Piasentin. Il 24enne Piasentin di Venezia Bene Comune è stato eletto vice presidente, dopo una votazione segreta chiesta dal consigliere di FdI Pietro Bortoluzzi, autocandidatosi. Martini ha presentato il programma che va dall'attivazione di uno sportello per le segnalazioni dei cittadini alla riorga-

nizzazione delle linee di navigazione fino alla salvaguardia dell'Arsenale. Per zittire le polemiche di questi giorni, sulle deleghe di peso tutte nelle mani della sua corrente Pd, Martini ha detto: «Basta parlare di spartizione, si parte dalla competenza».

Collaborazione indipendentemente dal colore politico, rispetto dei cittadini e partecipazione. Il primo consiglio di insediamento della Municipalità di Mestre Carpendo si è aperto con un intervento del neo presidente Vincenzo Conte. «Chi viene a fare il consigliere, lo fa nell'interesse della collettività - ha detto - non ci possono essere situazioni simili alle precedenti, con un delegato che per 3 anni non si è fatto vedere. In questi casi verrà chiesto di lasciare il mandato». Ieri è stato eletto vicepresidente della Municipalità Luciano Zennaro, che ora avrà anche un incarico speciale in tema di attività ricreative, palestre e rapporti con la scuola. L'esecutivo è formato dalla vicepresidente Edda Costurta con deleghe a Lavori pubblici, ambiente, verde, turismo; Giacomo Millino (Pd) a Urbanistica, Edilizia Privata, Viabilità, Carmela Tarantino a Bilancio, Patrimonio, Politiche di genere e giovanili, Monica Fortuna a Scuola, Politiche educative e culturali, Antonino Marra a Welfare, Casa, Sanità. Questa settimana, Vincenzo Conte incontrerà i presidenti delle 5 municipalità, per confrontarsi sulle problematiche della città.

**E.Lor.- Ma.Ca.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

